



MICHELE BARANOWSKI
(Pietrogrado, 1889 - Roma, 1968)



Mio padre Michele Baranowsky era nato a Pietrogrado il 27 settembre 1889.

Venne in Italia, dalla Russia, nel 1920, dopo la Prima guerra mondiale e la fine della Rivoluzione russa. I primissimi anni del Suo esilio furono assai difficili; si dedicò dapprima all'antiquariato, poi, nel 1924 aprì uno studio numismatico a Milano, in Via Rastrelli. Da allora si è sempre dedicato alla Numismatica, con grande passione. Pubblicò molti cataloghi e fece importanti vendite all'asta, specialmente nel periodo che va dal 1928 al 1935.

Nel settembre 1933, con la famiglia, si trasferì da Milano a Roma. Nel 1942, per conto del Comune e del Tribunale di Roma, fece la perizia del "Tesoro di Via Alessandrina" per la parte riguardante la Numismatica.

Naturalmente, per necessità di vita, doveva vendere le monete che acquistava, ma soffriva quando doveva staccarsi da un bel pezzo.

Ripeteva, sempre a tutti che aveva tre amori nella vita: la famiglia, la numismatica e la pesca; purtroppo negli

ultimissimi anni gli sono mancati tutti e tre, essendo morta mia madre ed avendo dovuto rinunciare alla numismatica ed alla pesca perché era divenuto quasi cieco per una grave malattia agli occhi.

Appena terminati gli studi, giovanissima, ho cominciato ad aiutare Papà ed Egli mi ha saputo trasmettere l'amore per la numismatica cosa di cui Gli sono infinitamente grata e di cui spero poter degnamente continuare l'opera.

Ho seguito, passo a passo il lavoro di Papà — era un uomo affascinante — tutti i collezionisti e colleghi, uscendo dallo studio di via del Corso, a Roma, sentivano di essere diventati Suoi amici; veri amici che trovavano in Lui, specialmente se inesperti ed indecisi, un consigliere ed una guida disinteressata.

Quanti collezionisti di monete sono stati aiutati e guidati da Papà!

Grandi e piccoli, tutti serbano di Lui un buonissimo ricordo.

Continuando l'attività di Papà ho avuto ed ho modo di sentire di quanta stima e di quanto prestigio era circondato: dai collezionisti più anziani, che lo avevano conosciuto nel pieno della Sua attività, a quelli giovani che ne avevano sentito parlare, da tutti concordemente ho inteso parole di affetto e di rammarico per la Sua scomparsa. Ci ha lasciati il 21 agosto 1968; aveva 79 anni.

Natacha Baranowsky¹

¹ da "Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano" Anno LIII Gennaio-Dicembre 1968, pp. 91-92.